

Restando in attesa di un Vostro gradito riscontro e da Vostre indicazioni in merito, tengo a sottolineare che la presenza di chi scrive potrà essere avvicinata, senza problemi di sorta, a favore di chi non si ritenesse sufficientemente rappresentato o avesse quesiti particolari da porre al Ministro.

Ovviamente, qualsiasi sia la composizione della delegazione dei Comuni, le tematiche di ordine generale che verranno sottoposte all'attenzione del Ministro Lupi saranno quelle ormai a tutti ben note e sono, tentando di riassumerle:

- necessità del coinvolgimento diretto di R.F.I., soprattutto per quanto concerne alcuni temi strategici (comunicazione, logistica, potenziamento del servizio ferroviario metropolitano);
- necessità di un progetto esecutivo dell'intera opera;
- necessità della costituzione di un Osservatorio tecnico;
- necessità di attribuire l'incarico di “accompagnamento ambientale” dell'opera ad A.R.P.A. Piemonte;
- necessità di legittimare l'operato dei G.d.L. istituiti ai sensi della L.R. 4/2011 (rischio amianto e rischio idrogeologico) e trasformarlo in altrettante prescrizioni verso Co.C.I.V.;
- necessità di prevedere, in deroga alla Delibera C.I.P.E. 80/2006, un piano del traffico che preveda l'utilizzo combinato di “ferro” e “gomma” per il conferimento dello “smarino” alle destinazioni finali;
- necessità di apportare migliorie al tracciato della linea (es. eliminazione *shunt* di Novi) con la possibilità di ottenere significativi risparmi economici;
- necessità di limitare il consumo di suolo e promuovere, ove possibile, il recupero di proprietà immobiliari pubbliche da impiegare in alternativa ai Campi Base per l'alloggiamento di maestranze e tecnici;
- necessità di reperire le fonti di finanziamento per dare gambe al progetto di sviluppo territoriale (ad es. con l'impiego, anche soltanto in quota parte, dei risparmi economici ottenuti attraverso le migliorie di tracciato);
- necessità di definire le opportunità di sviluppo del territorio attraverso la valorizzazione della sua vocazione logistica;
- necessità di definire le ricadute sul territorio in termini di opportunità occupazionali;

- necessità di fornire alle popolazioni un'informazione chiara, esaustiva, puntuale e trasparente in ordine all'avanzamento dei lavori ed alle questioni ambientali, con particolare attenzione a quelle più delicate, ed al monitoraggio delle componenti ambientali (aria, acqua, suolo ecc.);
- necessità di verificare l'attualità delle opere "compensative" già individuate attraverso gli accordi procedurali siglati con RFI *in illo tempore*, verificare la necessità di adottare nuovi interventi compensativi e dare avvio degli stessi entro tempi certi (rispetto di un cronoprogramma generale).

Vi chiederei, inoltre, di integrare/modificare/correggere l'elenco sopra riportato al fine di giungere ad un novero di richieste condivise da tutti.

Infine Vi segnalo (*cfr.* articolo allegato) alcune interessanti notizie che giungono dall'Unione europea e che potrebbero, tra l'altro, mutare nuovamente il quadro, fino ad oggi ondivago, delle fonti di finanziamento delle opere infrastrutturali del Paese.

RingraziandoVi per la disponibilità,

Vi saluto cordialmente,

Alberto Mallarino

Consulenza Ambientale

Alberto Mallarino – AGRONOMO

Via dei Mille, 71

15067 NOVI LIGURE (AL)

tel. e fax 0143 323961 cell. 348 8701252

p.e.c. a.mallarino@epap.conafpec.it

QUESTO MESSAGGIO È AD USO:

PUBBLICO - AZIENDALE - RISERVATO AZIENDALE - RISTRETTO

(Vale l'opzione sottolineata)

L'utilizzo non autorizzato del presente messaggio è vietato e potrebbe costituire reato. Se il presente messaggio non è a Lei indirizzato, Le saremmo grati se, via e-mail, ne comunicasse l'errata ricezione. Il contenuto del presente messaggio non deve essere considerato come trasmesso o autorizzato da Alberto Mallarino il quale non si assume alcuna responsabilità per eventuali intercettazioni, modifiche o danneggiamenti del presente messaggio e-mail.

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL D.LGS N. 196 DEL 30/06/2003

Ai sensi dell'art. 13 del d.lgs n. 196 del 30/06/2003, si comunica che il trattamento dei dati personali dei nostri clienti/fornitori sarà improntato a liceità e correttezza e finalizzato all'ambito commerciale. I dati saranno archiviati, registrati ed elaborati, anche con l'ausilio di supporti informatici. L'interessato può esercitare i diritti di cui all'art. 7 del succitato d.lgs 196/2003.

Il titolare dei dati e responsabile del trattamento è Alberto Mallarino.

Rispetta l'ambiente: se non ti è necessario, non stampare questa mail.